

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA A e D ES 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza etc. cioè di costruzione e/o piani d'attacco, etc.

Sezione 1 - Identificazione edificio. Includere i dati di localizzazione: Provincia, Comune e frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

Sezione 2 - Descrizione edificio. N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spicchio di fondazioni escluso quello di sottotetto se non utilizzato a mansarda. Computare i piani medianamente interrati per più di metà della loro altezza.

Sezione 3 - Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-sola). Altre strutture: Tetra in c.a., Pareti in c.a., Tetra in acciaio.

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Livello: osservazione. D4-D5: Gravissimo, D3-D3: Medio-grave, D1: Leggero.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tipo di danno: PRESENZA DANNO. Nessuno, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasmissione e protezione passaggi.

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. CAUSA POTENZIALE: Edificio, Via d'accesso, Via interne. PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI: Divieto di accesso, Trasmissione e protezione passaggi.

Sezione 7 - Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO: DISSESTI (in atto o temibili), Versanti incombenti, Terreno di fondazione.

SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA (AeDES 05/2000)bis

SEZIONE 1 Identificazione edificio. Provincia: TERAMO, Comune: Pietracamena, Frazione/Località: Sopraluogo. Indirizzo: Via Sopraluogo.

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio. SEZIONE 2 Descrizione edificio. Dati metrici: Altezza media di piano, Superficie media di piano, Età, Costruzione e ristrutturazioni, Uso, N° unità d'uso, Utilizzazione, Occupanti.

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutturali verticali-sola). Altre strutture: Tetra in c.a., Pareti in c.a., Tetra in acciaio.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti. Livello: osservazione. D4-D5: Gravissimo, D3-D3: Medio-grave, D1: Leggero.

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti. Tipo di danno: PRESENZA DANNO. Nessuno, Rimozione, Puntelli, Riparazione, Divieto di accesso, Trasmissione e protezione passaggi.

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti. CAUSA POTENZIALE: Edificio, Via d'accesso, Via interne. PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI: Divieto di accesso, Trasmissione e protezione passaggi.

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni. MORFOLOGIA DEL SITO: DISSESTI (in atto o temibili), Versanti incombenti, Terreno di fondazione.

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità. Valutazione del rischio: RISCHIO STRUTTURALE, NON STRUTTURALE, ESTERNO, GEMMEONICO. Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE e da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1), F Edificio INAGIBILE per rischio esterno (1).

Il compilatore (in stampatello) SALVATO BARRINO, Firma: f. S. Barrino